

Università degli Studi della Basilicata
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO
Seconda sessione 2024 - 14 novembre
SETTORE PAESAGGISTA - SEZIONE A

Traccia n. 1 A

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

PROGETTO DI MITIGAZIONE ISOLA DI CALORE E ADATTAMENTO CLIMATICO

Attraverso la rigenerazione di un'area urbana, un'Amministrazione Comunale intende realizzare un progetto per la riduzione dell'isola di calore e la mitigazione degli effetti dovuti a eventi climatici estremi. L'area in oggetto è attualmente destinata a parcheggio e spazi di manovra, ha una forma sostanzialmente trapezoidale e la sua superficie è completamente asfaltata. In essa è inoltre presente un'area destinata a isola ecologica. (cfr. planimetrie allegate)

Il lato nord e sud dell'area hanno una lunghezza di circa 150 m, mentre il lato orientale misura 80 metri. Sul lato ovest, per circa 17 metri, si attesta la recinzione dell'unico lotto non edificato della zona.

Si chiede di riprogettare l'area tenendo conto degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale pur conservandone la destinazione attuale.

ELABORATI RICHIESTI:

Rappresentare il progetto con:

- Planimetria di progetto in scala 1:500
- Stralci planimetrici in scala 1:200
- Sezioni significative in scala adeguata (anche di dettaglio)
- Abaco delle specie vegetali e dei materiali utilizzati nella soluzione progettuale proposta

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Si allegano: Estratto di C.R.T. e Planimetria generale

Università degli Studi della Basilicata
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO
Seconda sessione 2024 - 14 novembre
SETTORE PAESAGGISTA - SEZIONE A

Traccia n. 2 A

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

Progetto di una piazza pedonale con giardino tematico in un'area di forma rettangolare con asse maggiore orientato N-S, di dimensioni 160x80m, perimetrata da strade carrabili di larghezza 10m. Sono da prevedere ambiti funzionali differenziati per integrare l'area con il contesto urbano circostante caratterizzato da usi misti.

ELABORATI RICHIESTI:

- planimetria e profili in scala 1:500 con la sistemazione di tutti gli elementi naturali e artificiali;
- pianta e sezioni in scala 1:200 del giardino;
- particolari degli elementi di arredo e delle superfici artificiali
- abaco della vegetazione di progetto.
- Esplicitare i criteri di progetto per la selezione dei materiali, delle attrezzature e delle specie vegetali.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Università degli Studi della Basilicata
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO
Seconda sessione 2024 - 14 novembre
SETTORE PAESAGGISTA - SEZIONE A

Traccia n. 3 A

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

PROGETTAZIONE DI UN PARCO URBANO SOSTENIBILE

Un'area di **10.000 mq** situata ai margini di un centro urbano è stata destinata alla realizzazione di un parco pubblico sostenibile, con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale e fornire uno spazio di aggregazione per la comunità. L'area è caratterizzata da un leggero declivio e confina a nord con un fiume, a sud con una strada urbana a bassa percorrenza, e a est con un quartiere residenziale. Il parco dovrà rispettare i criteri di sostenibilità ambientale, biodiversità, e resilienza climatica.

Parametri Progettuali e Norme di Riferimento

1. Normativa Ambientale

- D.Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente: Per la tutela delle acque e del suolo, con particolare attenzione alla vicinanza del fiume.
- D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: In caso di vincoli paesaggistici, applicare criteri di conservazione e valorizzazione.

2. Sostenibilità e Biodiversità

- Riferimenti alle Linee Guida ISPRA per il Verde Urbano: Utilizzo di specie autoctone per incrementare la biodiversità.
- DM 10 Marzo 2020 n. 63: Criteri ambientali minimi per la gestione delle aree verdi.

3. Dimensionamento delle Aree Funzionali

- Percorsi Pedonali e Ciclabili: Larghezza minima di 1,5 m per i sentieri pedonali e di 3 m per le piste ciclabili.
- Aree per la Biodiversità: Almeno il 15% dell'area del parco deve essere destinato a spazi naturalistici con vegetazione mista.
- Area Umida: Creare una zona umida di almeno 500 mq lungo il fiume, per favorire la fauna locale e la fitodepurazione.
- Area Ricreativa: Area giochi attrezzata di circa 300 mq e spazio di sosta con panchine, ombreggiato da alberi.
- Giardino Didattico: Minimo 150 mq con pannelli informativi per attività educative e workshop.

4. Materiali e Impianti Sostenibili

- Materiali Permeabili: Tutti i sentieri e le aree pavimentate devono essere realizzati con materiali permeabili (es. ghiaia stabilizzata, pavimentazione drenante).
- Sistemi di Raccolta Acque Piovane: Vasche di raccolta per l'irrigazione delle aree verdi durante periodi di siccità.
- Energia Rinnovabile: Installazione di luci a energia solare lungo i percorsi.

5. Distanze e Sicurezza

- Distanza di Sicurezza dal Fiume: Minimo 10 metri dal bordo del fiume per strutture permanenti.
- Distanza dagli Edifici Residenziali: Minimo 5 metri per garantire privacy e tranquillità agli abitanti.

ELABORATI RICHIESTI:

- Planimetria Generale in scala 1:500 che mostri la distribuzione delle diverse aree funzionali (percorsi, aree gioco, biodiversità, area umida, giardino didattico, spazi di sosta).
- Sezioni e Prospetti in scala 1:100 o 1:200, con indicazione delle variazioni altimetriche del terreno, delle zone d'ombra e dei percorsi.
- Dettagli Costruttivi in scala 1:20 dei seguenti elementi: Sistema di pavimentazione permeabile.
- Sezione tipo della zona umida con descrizione delle specie vegetali.
- Elementi di arredo urbano (panchine, tavoli, cartellonistica).

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Traccia n. 1 B

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

PROGETTAZIONE DI UN PARCO IN MEMORIA DELLE VITTIME DA COVID-19

Un'Amministrazione Comunale intende trasformare un'area verde in un parco della memoria dedicato ai suoi cittadini deceduti in seguito alla pandemia da Covid-19 degli anni 2020-22.

L'area interessata dall'intervento ha una superficie di mq. 50.272 catastali e dal punto di vista urbanistico ricade in una zona destinata ad attrezzature di interesse generale (parchi pubblici urbani e comprensoriali).

L'area è adiacente a un'arteria autostradale ed è servita da una strada vicinale, come si evince dall'ortofoto e dalla planimetria catastale allegate. Le particelle di terreno interessate dal progetto sono quelle evidenziate negli allegati.

La proposta dovrà prevedere soluzioni paesaggistiche e vegetazionali che tengano conto delle esigenze di seguito elencate:

- preservare là dove è possibile le alberature esistenti, valorizzando l'area con nuove piantumazioni di specie mediterranee;
- ipotizzare sistemi che schermano visivamente e acusticamente l'adiacente arteria autostradale;
- creare spazi che favoriscano l'incontro, la sosta/relax e le relazioni dei frequentatori;
- creare percorsi pedonali e ciclabili, percorsi sensoriali e percorsi attrezzati per l'esercizio fisico all'aperto con assenza di barriere architettoniche;
- prevedere spazi adatti al posizionamento di piccoli monumenti o opere d'arte in esposizione all'aperto;
- creare un nuovo accesso al Parco, dall'adiacente strada vicinale

ELABORATI RICHIESTI:

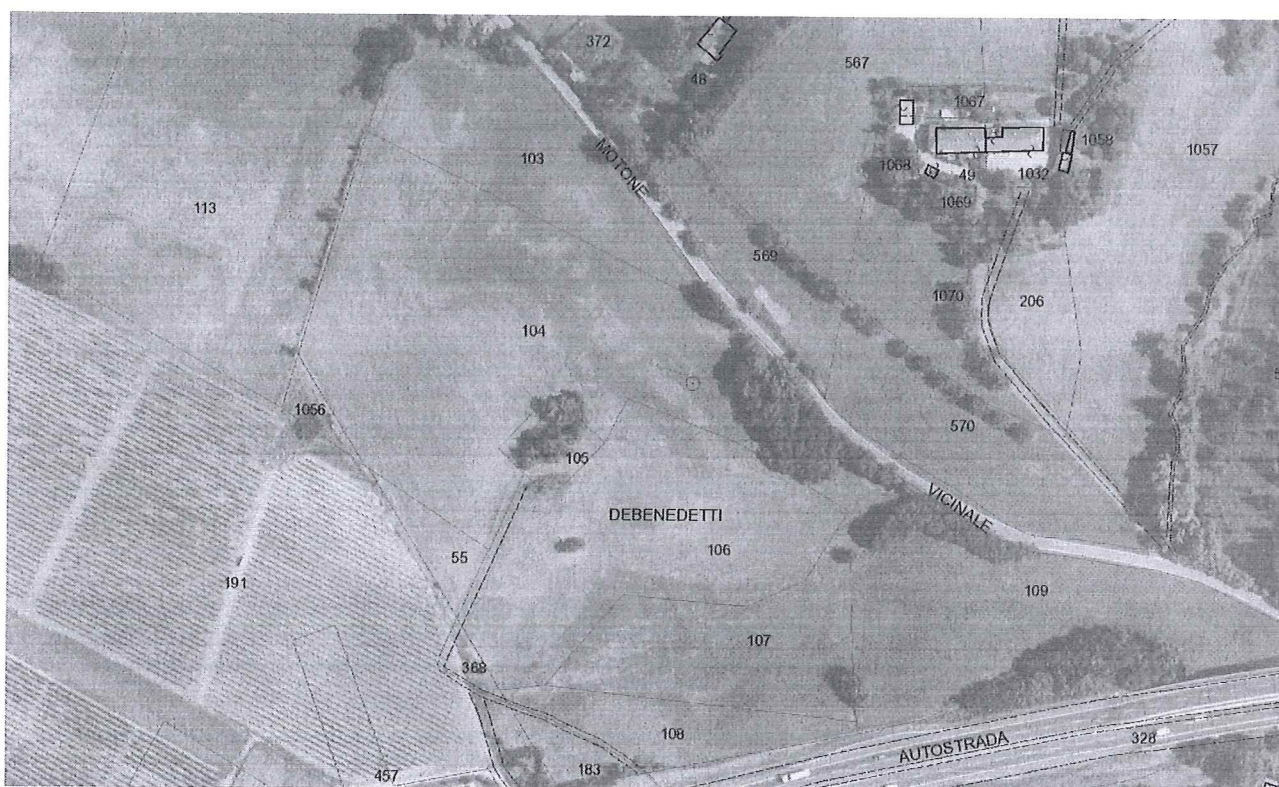
- a) planimetria complessiva in scala 1:2.000;
- b) planimetrie di dettaglio in scala opportuna delle parti più significative dell'area;
- c) sezioni e/o prospetti in numero sufficiente a illustrare la proposta ed eventuali dettagli in scala opportuna;
- d) rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planivolumetriche e qualsiasi altra rappresentazione grafica ritenuta idonea ad illustrare le scelte di progetto;

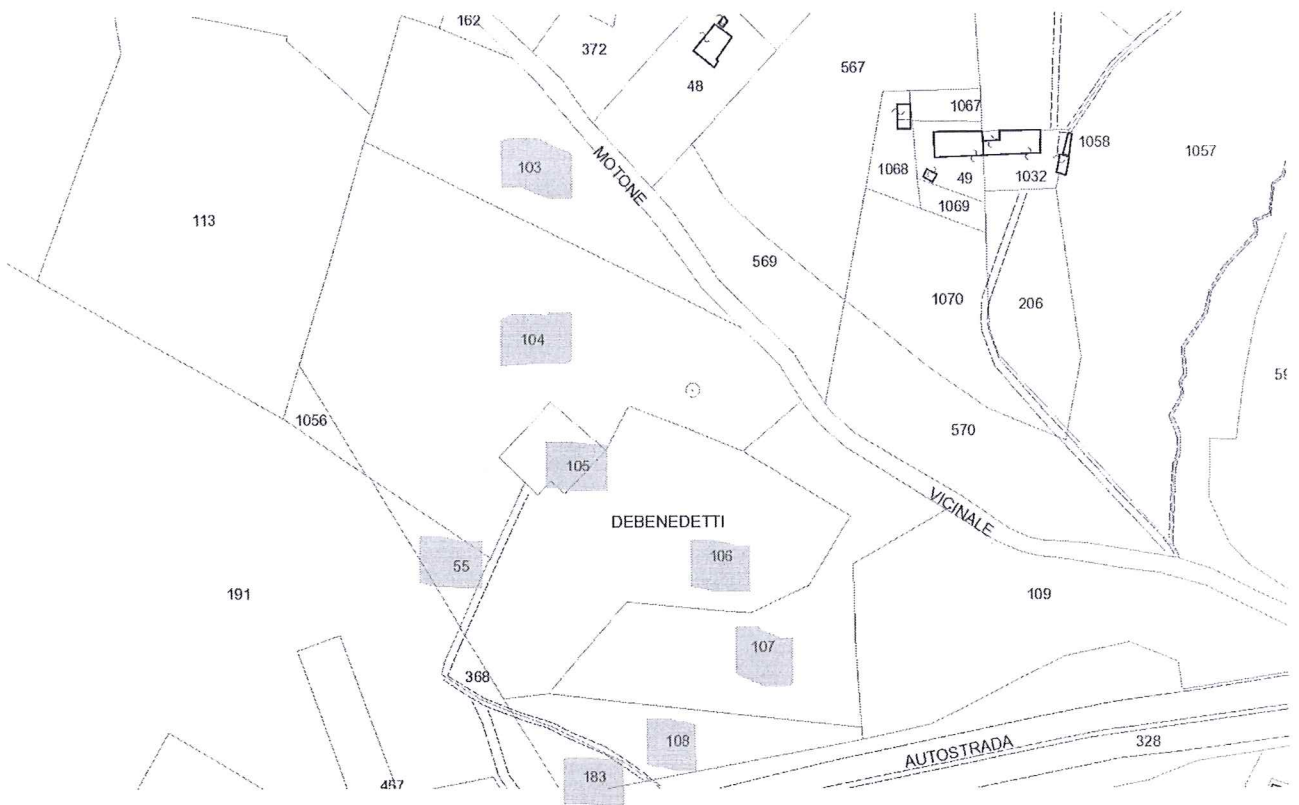
- e) eventuali schizzi, schemi funzionali, soluzioni relative ai percorsi e alle modalità di fruizione del parco con indicazioni delle specie vegetali.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Si allegano: Ortofoto con sovrapposizione delle particelle catastali; planimetria catastale





Università degli Studi della Basilicata
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO
Seconda sessione 2024 - 14 novembre
SETTORE PAESAGGISTA - SEZIONE A

Traccia n. 2 B

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

Il candidato progetti la sistemazione a parco urbano e giardino pubblico di un'area localizzata in periferia di un centro urbano di medie dimensioni.

Sono da tenere in considerazione i seguenti dati:

- Il lotto ha una superficie totale di mq 25.000;
- Area di impianto pianeggiante;
- Presenza di un piccolo corso d'acqua che interseca il lotto.

ELABORATI RICHIESTI:

- Planimetria di progetto in scala 1:500
- Stralci planimetrici in scala 1:200
- Sezioni significative in scala adeguata (anche di dettaglio)
- Abaco delle specie vegetali e dei materiali utilizzati nella soluzione progettuale proposta

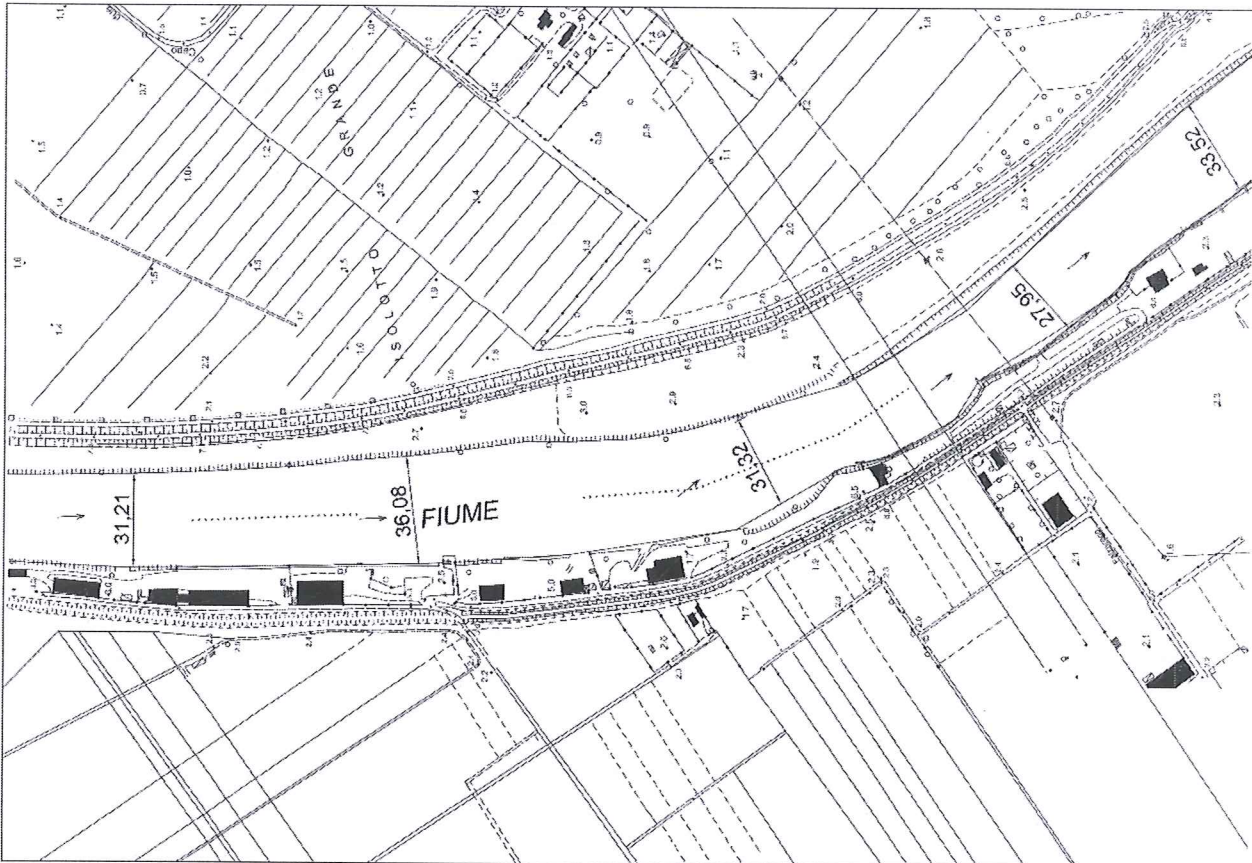
Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Traccia n. 3 B

PROVA PRATICA

Oggetto della prova



Ridisegnare il sistema degli argini del fiume con la previsione di demolire i manufatti preesistenti per una nuova collocazione/ricostruzione in condizioni di sicurezza e concentrando la cubatura demolita in corrispondenza di un attraversamento ciclopedonale di cui si deve indicare la localizzazione. Il nuovo sistema degli argini si deve configurare come un piccolo parco fluviale con le attrezzature e i servizi che si ritengono opportune.

ELABORATI RICHIESTI:

Si richiedono elaborati in scala 1:200 di stralci planimetrici con le relative sezioni, l'indicazione delle essenze vegetali, i percorsi e l'indicazione dei materiali usati.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Università degli Studi della Basilicata
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO
Seconda sessione 2024 - 14 novembre
SETTORE PAESAGGISTA - SEZIONE A

Traccia n. 3 C

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

Il candidato progetti un giardino di pertinenza la cui superficie coperta è di mq 150 e il lotto è di mq 2500.

ELABORATI RICHIESTI:

- Planimetria complessiva intervento in scala 1:200;
- Planimetria del giardino e di due significative sezioni, longitudinali e trasversali, scala 1:100;
- Specifiche dei materiali che si intende utilizzare con particolare riferimento alle componenti di arredo;
- L'abaco delle specie che si intende mettere a dimora.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e architettonica.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Università degli Studi della Basilicata
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO
Seconda sessione 2024 - 14 novembre
SETTORE PAESAGGISTA - SEZIONE A

Traccia n. 1 C

PROVA PRATICA

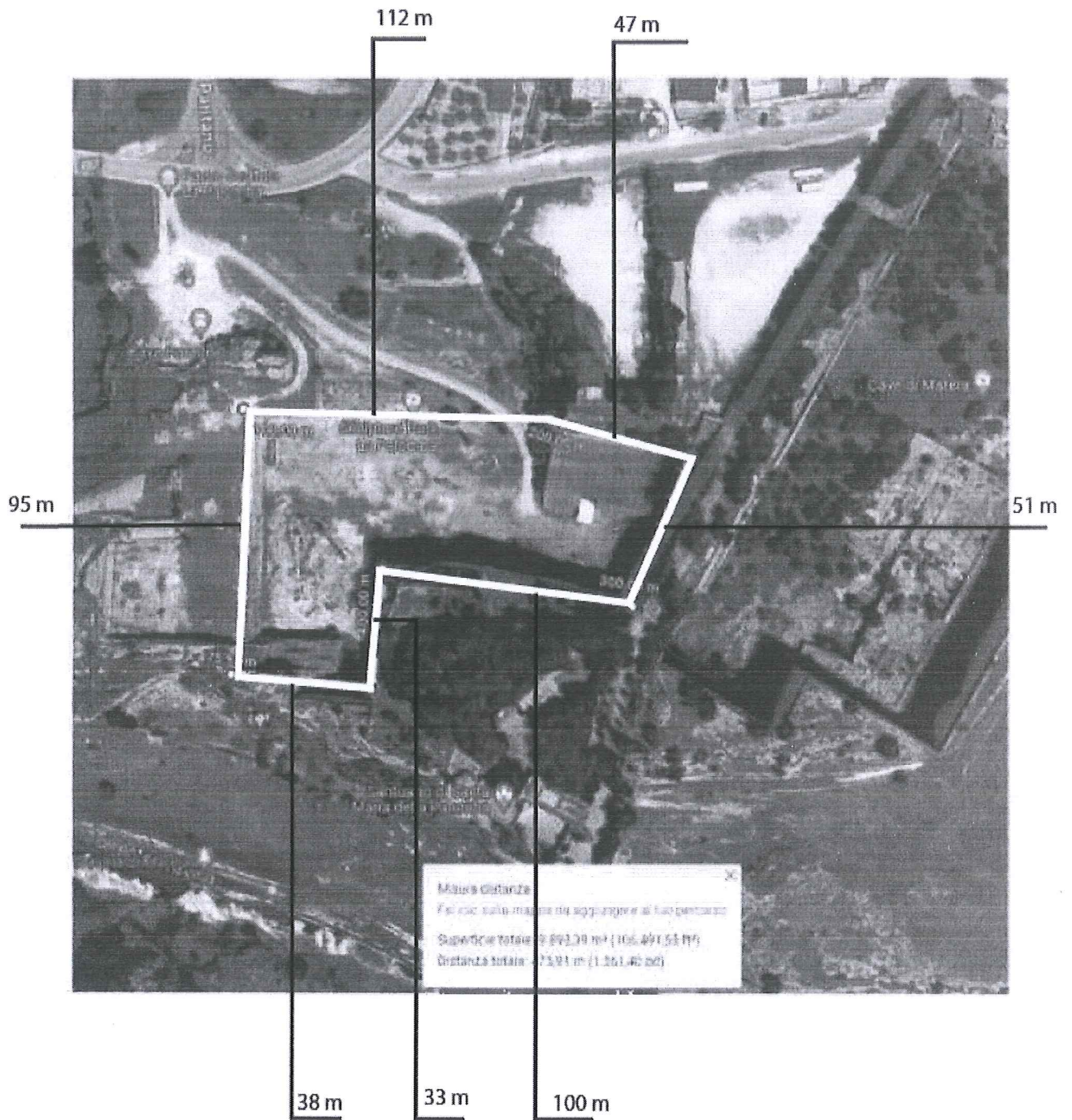
Il candidato illustri, mediante schizzi, disegni prospettici, schemi, e quanto altro possa ritenere utile, le opere necessarie per il risanamento paesaggistico di una cava, denominata Cava Paradiso, o Parco Scultura La Palomba, localizzata, come da planimetria allegata, in una zona periferica della città di Matera. L'intervento dovrà mirare alla ricostruzione dei caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area in rapporto ad una ipotizzata situazione preesistente. Tale intervento dovrà, inoltre, attuarsi sia mediante un opportuno raccordo delle superfici di nuova formazione con quelle dei terreni circostanti, sia mediante il riporto dello strato di suolo preesistente, eventualmente integrato con altro terreno delle stesse caratteristiche, seguito dalla messa in opera di impianti vegetali, sia agricoli che di tipologia naturale, compatibili con la componente faunistica d'area e locale e tendenti a promuovere l'integrazione nel tempo dell'ambiente naturale originario.

ELABORATI RICHIESTI:

- Planimetria complessiva intervento in scala 1:200;
- Planimetria del giardino e di due significative sezioni, longitudinali e trasversali, scala 1:100;
- Specifiche dei materiali che si intende utilizzare con particolare riferimento alle componenti di arredo;
- L'abaco delle specie che si intende mettere a dimora.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e paesaggistica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purché ampiamente quotati ed eseguiti in scala.



Traccia n. 2 C

PROVA PRATICA

Oggetto della prova

PROGETTAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE IN AMBITO URBANO

L'ambito interessato dall'intervento, come evidenziato nella planimetria allegata, è ricompreso nei limiti dati dalla presenza di un fiume a sud, da impianti sportivi comunali ad ovest e da due strade a nord e a est.

Attraverso la progettazione di un parco fluviale s'intende realizzare una connessione verde tra le attrezzature sportive esistenti e il centro urbano caratterizzato dalla presenza di una chiesa e di spazi aperti destinati a funzioni pubbliche collettive.

La proposta dovrà prevedere soluzioni paesaggistiche e vegetazionali che tengano conto delle esigenze di seguito elencate:

- preservare là dove è possibile le alberature esistenti, valorizzando l'area con nuove piantumazioni;
- creare spazi che favoriscano l'incontro, la sosta/relax e le relazioni dei frequentatori;
- creare percorsi pedonali e ciclabili, percorsi sensoriali e percorsi attrezzati per l'esercizio fisico all'aperto con assenza di barriere architettoniche.

ELABORATI RICHIESTI:

- a) planimetria complessiva in scala 1:2.000;
- b) planimetrie di dettaglio in scala opportuna delle parti più significative dell'area;
- c) sezioni e/o prospetti in numero sufficiente a illustrare la proposta ed eventuali dettagli in scala opportuna;
- d) rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planivolumetriche e qualsiasi altra rappresentazione grafica ritenuta idonea ad illustrare le scelte di progetto;
- e) eventuali schizzi, schemi funzionali, soluzioni relative ai percorsi e alle modalità di fruizione del parco.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e architettonica.

I disegni potranno essere realizzati a mano libera purchè ampiamente quotati ed eseguiti in scala.

Si allegano: foto aerea; planimetria catastale con individuazione dell'area

